

CONVERSAZIONI AD ARTE

Il Corpo nell'Arte visiva

Rappresentazione e uso nel moderno e nel contemporaneo

Seminario a cura di Barbara Martusciello

Dopo il successo delle precedenti CONVERSAZIONI AD ARTE, nate all'interno di un Progetto di Divulgazione Permanente atto alla conoscenza e all'approfondimento della cultura del contemporaneo e delle Arti Visive attraverso un ciclo di iniziative - Seminari, work-shop, convegni, incontri etc. - l'Associazione art a part of cult(ure) rilancia proponendo un Seminario di 10 incontri sul tema della rappresentazione e dell'uso del Corpo nelle arti visive moderne e contemporanee. Curato e condotto dallo Storico e Critico d'Arte Barbara Martusciello, le lezioni approfondiscono "il tema del Corpo umano – maschile e femminile, simbolico o esplicito, religioso o laico, patito o glorioso, poetico o perturbante, svestito o casto, accademico o rivoluzionario -

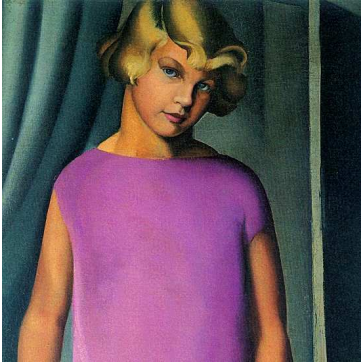


FOTO - Tamara de Lempicka, Ritratto di Kizette (1924 ca), particolare

– e gli argomenti ad esso legati attraverso le opere di tanti differenti artisti dalla fine dell'800 ai nostri giorni: per cercare di capire meglio come l'Arte ci comunica concetti complessi attraverso le immagini, e ci propone un altro modo di intendere i grandi significati della vita e di guardare le cose, il mondo.”

L'avventuroso viaggio conoscitivo, portato avanti con linguaggio semplice e accattivante e con l'ausilio di proiezioni di immagini e anche con letture di brani tratti da diari degli artisti e altre fonti, parte con... un brindisi. Offerto ad ogni inizio delle Lezioni nel privè del Teatro dove si svolge il Seminario, l'aperitivo consente al pubblico partecipante di conoscersi e di interagire creando una rete basata sulle affinità elettive dei Soci.

Il Seminario ha quindi inizio e, attraverso 10 incontri, sviluppa tutto il suo programma che inaugura con un'introduzione "sugli esordi della Fotografia, ricordando la prima immagine che fissa un corpo umano (di Daguerre), la produzione erotica, il pittorialismo dei bellissimi corpi flou di Julia Margaret Cameron, gli affini corpi dipinti dai preraffaelliti e dai connessi simbolisti; i corpi politici del Realismo, in particolare quelli rivoluzionari di Gustav Courbet, autore dell'enigmatico Le Ragazze sulla riva della Senna e dello scandaloso L'origine du monde, e dell'altrettanto enigmatica Colazione sull'erba di Edouard Monet. Si prosegue con i corpipsicologici di Nadar e dei suoi amici impressionisti, en-plein-air, trattando anche delle ballerine di Degas, degli esotismi di Gauguin e dei suoi legami con Pont-Aven e i Nabis, del corpo folle di Van Gogh, di quello della bohème di Toulouse Lautrec, di quelli sensualidell'Art Nouveau, con la forza plastica di Rodin, l'eleganza di Mucha, l'inquietudine del secessionista Klimt, la varietà stilistica degli italiani e la loro adesione alla propagandadel Regime, non tralasciando i protagonisti dell'illustrazione e del cartellonismo sino all'Art Déco e alle figurazioni monumentali e sensuali di Tamara de Lempicka. Si racconta, anche, dei nudi scabrosi fotografati dalBarone von Gloeden legandoli alla successiva visione di Pasolini... Si approfondiscono le ricerche delleAvanguardie: da un'altra visionepre-espressionista, quella diMunch con La pubertà e il famosoUrlo e da altri nudi scandalosi – quelli di Egon Schiele – ai corpi delle sperimentazioni cinematografiche espressioniste per toccare quelle del Bauhaus e russe; si narra dell'analisi del Cubismo de Le damoiselles d'Avignone di Picasso, dei Balletti Russi, dei corpi martoriati diGuernica, citando quelli di Robert Capa e di simili fotoreportage di guerra; del Futurismo, con i corpi in velocità diBalla, Boccioni, dei fratelli Bragaglia, di Depero e compagni, con un'occhiata nel mondo della reclame d'autore; si vedono i corpi ineffabili dei surrealisti Magritte, Dalì, quelli nei murales messicani e quello ferito di Frida Kalho; le donne di Modigliani, i corpi emblematici di De Chirico e di Novecento, quelli del secondo Dopoguerra e di un mondo dell'arte trasformato...

Ecco, così, le contorsioni di Bacon, l'impietoso Lucian Freud, i rovesciamenti di Georg Baselitz, l'Action Painting di Pollock e dei suoi amici, i fiori-vagine della 'O Keeffe, il melieu artistico a Roma nei favolosi anni '60; Andy Warhol, la Pop Art e i calchi umani di George Segal; l'Optical Art, i corpi iperreali di Hopper, Duane Hanson, John De Andrea e quelli recenti, monumentali, di Ron Mueck. Si trova un'analogia tra l'immaginario della fotografa Francesca Woodman e della precedente Anne W. Brigman e si analizzano le rivoluzioni culturali anni Sessanta e Settanta giungendo alle asperità della Body Art. Non si tralascia l'Azionismo viennese, il corpo nella Video arte, come quello lento e poetico di Bill Viola, tra gli altri; quelli on-the-road di Keith Haring e Basquiat, quelli ombra di Richard Hambleton, infuocati di Paolo Buggiani...

Il Seminario procede raccontando del corpo Post-humane Post-organico, citando Franko B, Orlan e la sua particolare chirurgia estetica indagando, anche, "la femminilità e sessualità della Bourgeois, di Carol Rama, della censurata Sukran Moral, le provocazioni di Tracey Emin, le scabrose tentazioni di Mapplethorpe, quelle di Araky e di Dino Pedriali; i corpi borderline di Nan Goldin, le statiche modelle di Vanessa Beecroft, le interpretazioni colte di Ontani, Cindy Sherman e Morimura".



Il tutto si svolge all'interno di un piccolo, elegante teatro con comode poltrone di velluto rosso e un privé molto accogliente. Ubicato nel 9° Municipio, il Teatro Alba 49 di Roma (in via Alba 49), è agilmente raggiungibile con la Metro A (fermata Ponte Lungo), con il trenino urbano (fermata: Roma Tuscolana) e con gli autobus: 16, 85, 671, 87, 412, 649. Si avvale, anche, di un Garage convenzionato.

FOTO - il Teatro Alba di Roma

Il Seminario si svolge da ottobre e sarà ripetuto da gennaio. Quello di ottobre si svolgerà dal 5 del mese al 7 dicembre 2011, ogni mercoledì, dalle ore 18,00 – alle ore 20,00. Stesso giorno della settimana e orario per il corso che parte a gennaio.

Per iscriversi occorre: essere iscritti all'associazione art a part of cult(ure), remove background noise (tessera associativa annuale: € 30,00) e versare la quota di partecipazione (€ 200,00). La quota comprende:

10 Lezioni in calendario - Omaggio di benvenuto - Omaggio del materiale didattico - Materiale del Seminario - Materiale dell'Associazione e attinente - Brindisi nel privé del Teatro ad ogni incontro in sede - Attestato di partecipazione rilasciato a fine Corso.

Conversazioni ad Arte è in partnership con il webmagazine art a part of cult(ure), remove background noise _ www.artapartofculture.net e nasce nell'ambito delle attività dell'omonima Associazione culturale Per ulteriori informazioni: art a part of cult(ure), **Barbara Martusciello**

E-mail: <mailto:info@artapartofculture.net> - cell +39 377 1083393

<http://www.artapartofculture.net>

<http://www.artapartofculture.net/2011/10/05/il-corpo-nellarte-visiva-rappresentazione-e-uso-nel-moderno-e-nel-contemporaneo-conversazioni-ad-arte-seminario-a-cura-di-barbara-martusciello/>



FOTO - Louise Bourgeois, Maman (spider)